Bollettino Ufficiale della Regione Campania n° 25 del 09 giugno 2003

REGIONE CAMPANIA Giunta Regionale - Seduta del 9 maggio 2003 - Deliberazione N. 1753 - Area Generale di Coordinamento Gestione del Territorio **- Programmi integrativi di cui alla delibera di G.R. N. 6425 del 23/11/01 - Studi di fattibilità.**

omissis

VISTO

- la legge n. 457 del 5/8/78;

- l'art. 16 della legge n. 179 del 12/2/92;

- la legge regionale n.3 del 19.02.96;

- il POR Campania 2000-2006 ed il Complemento di Programma;

- l'Accordo di Programma Quadro sui beni culturali della Campania in attuazione dell'intesa Istituzionale di Programma Stato-Regione;

- la delibera di Giunta Regionale n. 6425 del 23/11/01;

PREMESSO

- che con delibera di G. R. n. 6425 del 23/11/01 è stato approvato il bando per la formazione, redazione ed attuazione di Programmi Integrati di riqualificazione urbanistica, edilizia ed ambientale di cui alla L.R. n. 3/96 strettamente connessi agli interventi previsti:

• nell'Accordo di Programma Quadro per la valorizzazione dei Beni culturali della Campania, siglato nell'aprile 2000 tra la Regione Campania, il Ministero BAC ed il Ministero del Tesoro;

• nelle aree interessate da Progetti Integrati Asse II del POR (PIT) per quanto riguarda i sei Grandi Attrattori Culturali e gli Itinerari Culturali identificati con Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania;

• nei centri storici del Grandi Attrattori Religiosi definiti nel capitolo 8 della legge regionale collegata al Bilancio regionale di previsione 2001;

- che con la medesima deliberazione sono state indicate procedure e modalità per la richiesta di contributi e finanziamenti per la formazione e l'attuazione del Programmi medesimi;

- che sono pervenuti in tempo utile, al Settore regionale E. P.A., per tutte le province della Regione 46 studi di prefattibilità relativi ai Comuni di:

Alife, Ascea, Auletta, Avella, Bacoli, Baselice, Caggiano, Calitri, Carife, Casalbore, Casalduni, Caserta, Castellabate, Castel di Sasso, Castel S, Giorgio, Contursi, Conza della Campania, Ercolano, Giugliano, Lauro, Mercogliano, Mirabella Eclano, Monte S. Giacomo, Montecalvo Irpino, Montefalcone di Val Fortore, Montella, Montesano sulla Marcellana, Morcone, Moschiano, Mugnano del Cardinale, Nola, Oliveto Citra, Piedimonte Matese, Pietrelcina, Polla, Pompei, Pozzuoli, S. Angelo d'Alife, S. Bartolomeo in Galdo, S. Giorgio la Molara, S. M. Capua Vetere, Sala Consilina, Sassano, Torre Annunziata, Valle Agricola, Zungoli;

ATTESO

- che, in ordine della documentazione trasmessa dai Comuni, il Nucleo di valutazione tecnica di cui al Decreto presidenziale n. 205 del 11/03/02 ha proceduto alla verifica della regolarità formale, tecnica e amministrativa degli studi di prefattibilità e dei "Progetti portanti" proposti, nonché delle condizioni minime di ammissibilità ed all'esame puntuale dei programmi sulla base dei criteri di valutazione individuati nel bando e dei principi di integrazione minima previsti dalla L.R. 3/96;

- che dei 46 studi di prefattibilità pervenuti al Settore EPA n. 35 sono stati ritenuti ammissibili, quelli relativi ai Comuni di: Oliveto Citra, S. M. Capua Vetere, Caserta, Ercolano, Contursi, Mercogliano, Aiife, Pozzuoli, S. Giorgio la Molara, Pietrelcina, S. Bartolomeo in Galdo, Castel di Sasso, Bacoli, Monte S. Giacomo, Pompei, Pungoli, Baselice, Montella, Montecalvo Irpino, Casalduni, Auletta, Sassano, Caggiano, S. Angelo d'Alife, Noia, Morcone, Sala Consilina, Torre Annunziata, Avella, Ascea, Giugliano, Montefalcone di Val Fortore, Moschiano, Montesano sulla, Marcellana, Casalbore;

- che dei rimanenti programmi presentati n. 8 studi di prefattibilità non sono stati ritenuti ammissibili quelli relativi ai Comuni di: Piedimonte Matese, Mugnano del Cardinale, Calitri, Mirabella Eclano, Lauro,

Castellabate, Carife, Castel S. Giorgio e n. 3 studi di prefattibilità non valutabili inerenti i Comuni di: Conza della Campania, Polla, Valle Agricola;

CONSIDERATO

- che con decreto dirigenziale n. 1521 del 18/12/02 pubblicato sui BURC n. 3 del 20/01/03 è stata approvata la graduatoria dei Comuni ritenuti ammissibili con l'indicazione dei relativi punteggi, predisposta dal Nucleo di valutazione tecnica costituita da D.R.G.R.C. n. 205 del 11/03/02 relativa ai P.I. finanziabili con le risorse previste di Euro 4.839.883,64 gravanti sul cap. 2408 del bilancio regionale di previsione per il 2001 come da delibera di G. R. n. 6425 del 23/11/01;

- che si ritiene importante incentivare la progettazione del maggior numero degli studi di prefattibilità presentati anche in considerazione del notevole numero di programmi presentati e nell'ottica di una sempre maggiore riqualificazione del territorio;

- che dotarsi di uno studio di fattibilità consente ai comuni di avviare una politica di riqualificazione degli ambiti degradati anche in sinergia con il POR Campania che concede finanziamenti laddove esistono già progettualità avviate;

- che è necessario il sostegno da parte della Regione agli enti locali, per favorire "conoscenza" di specifici meccanismi progettuali da incentrare sul conivolgimento di discplinerà differenti, così come richiesto sul bando;

- che i 30/100 sono il punteggio minimo che si ritiene di adottare per garantire la qualità dello studio di prefattibilità;

- che si intende quindi estendere il contributo inerente le spese tecniche per la progettazione pari al max e Euro 25.822,84 (£ 50.000.000) per la prefattibilità e fattibilità a favore dei comuni che hanno raggiunto 30 punti nella graduatoria approvata con il decreto dirigenziale di cui sopra;

PROPONE la Giunta, in conformità, a VOTI UNANIMI

DELIBERA

- di riservare, per i motivi di cui in premessa, che qui si intendono integralmente richiamati, la ulteriore somma di Euro 258.288,40 (£ 499.999.904) per incentivare la progettazione dello studio di fattibilità del maggior numero di programmi integrati che potranno consentire anche alla partecipazione ad ulteriori bandi per la realizzazione degli interventi di riqualificazione territoriale;

- di estendere, il contributo di Euro 25.822,84 (£ 50.000.000), per la redazione dello studio di fattibilità, a favore dei comuni i cui programmi di prefattibilità hanno raggiunto almeno 30 punti nella graduatoria approvata con decreto dirigenziale n. 1521 del 18/12/02 pubblicato sul BURC n. 3 del 20/1/03;

- che l'importo sopra indicato, deve intendersi quale contributo regionale per la redazione dello studio di fattibilità del Programma Integrato, che dovrà essere predisposto dall'Amministrazione Comunale interessata;

- che i Comuni in graduatoria che hanno ottenuto almeno 30 punti, che rappresentano un punteggio che garantisce la qualità dello studio di prefattibilità, dovranno produrre entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC del presente provvedimento:

• lo studio di fattibilità nelle sue componenti tecnico-urbanistiche, economiche e gestionali garantendo contestualmente le finalità e i contenuti di cui alla L.R. 3/96 e una reale disponibilità economica, indipendentemente dai finanziamenti del Settore EPA, di altri finanziamenti pubblici e privati per la realizzazione degli interventi previsti. I contributi per le spese tecniche della prefattibilità e fattibilità saranno assegnati solo dopo la verifica del Settore EPA che v aiuterà lo studiò di fattibilità nelle sue componenti tecnico-urbanistiche, economiche e gestionali;

• lo studio di fattibilità dovrà essere adottato con delibera di Consiglio Comunale contenente la dichiarazione che gli interventi previsti sono in attuazione ovvero in variante agli strumenti urbanistici vigenti, eventualmente modificato, di concerto con questo Settore, al fine di migliorarne i contenuti e l'attuabilità;

• il certificato di destinazione urbanistica per ogni singola area sulla quale si interviene, riferito allo strumento urbanistico generale e a quello attuativo vigente con allegate le norme di attuazione e certificazione della esistenza o meno di vincoli specifici con particolare attenzione a vincoli ambientali, paesaggistici, storico artistici, archeologici ai sensi del T.U. 490199 e idrogeologici o altro vincolo specifico;

• il quadro economico da predisporsi secondo.lo schema fornito dal Settore EPA.

- che verranno forniti dal Settore EPA lo schema degli elaborati tecnici per la redazione dello studio di fattibilità e uno schema per il quadro economico;

- che, per accedere ai contributi finalizzati alla formazione dello studio di fattibilità, i Comuni dovranno presentare, apposita documentazione al Settore, Regionale E.P.A. d'intesa con il Settore stesso;

- che con successivi atti monocratici si provvederà alla liquidazione delle competenze tecniche inerenti la redazione dello studio di prefattibilità e fattibilità a presentazione dello studio di fattibilità;

- che i Comuni, in sede di formazione definitiva del programma, al fine di migliorare i contenuti e la attuabilità del programma stesso, potranno modificare (di concerto con il Settore EPA) parzialmente e motivatamente la proposta preliminare purché le modifiche non contraddicano gli obiettivi e le caratteristiche essenziali contenute nella proposta preliminare, con particolare riferimento al rapporto tra finanziamenti pubblici e privati;

- che trascorsi inutilmente i termini perentori suindicati il contributo regionale si riterrà automaticamente decaduto;

- di inviare il presente provvedimento al Settore EPA per il seguito di competenza e al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Valiante